

GLI ANTISTAMINICI NON SONO TUTTI UGUALI

C. Patruno

Dermatologia, Dipartimento di Medicina clinica e Chirurgia, Università di Napoli Federico II

Gli antistaminici sono farmaci con attività nei confronti dei quattro recettori dell'istamina attualmente conosciuti. Gli antistaminici che agiscono sul recettore H1 (AI-H1) sono classificati in AI-H1 di vecchia generazione, caratterizzati da effetti collaterali quali la sedazione, e AI-H1 di nuova generazione nei quali tali effetti collaterali sono relativamente meno evidenti. Il primo gruppo ormai è solo di rado utilizzato per il trattamento delle patologie allergiche, la loro attività sedativa può però essere utile per il trattamento del prurito che si accompagna a patologie dermatologiche. Gli AI-H1 di seconda generazione sono invece comunemente utilizzati per il trattamento della oculorinite allergica e della sindrome orticaria-angioedema cronico-ricidivante (SOA), mentre la loro efficacia non è dimostrata in alcune patologie come la dermatite atopica, l'asma, l'angioedema non allergico o il prurito. In particolare, gli AI-H1 sono i farmaci di prima scelta nella SOA avendo dimostrato una indubbia efficacia ed una notevole maneggevolezza; infatti, nei casi resistenti al singolo trattamento antistaminico il dosaggio di alcune molecole può essere incrementato fino a quattro volte oppure possono essere impiegate combinazioni di diversi AI-H1. Il ruolo degli AI-H2 nel trattamento della SOA è invece controverso e comunque vengono utilizzati sempre in associazione con gli AI-H1. Alcuni farmaci attivi sul recettore H3 e su quello H4 sono attualmente in sviluppo.